



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Città Metropolitana di Milano

Settore Affari Sociali, Educativi e Ricreativi

Tel. 02/90008131 – fax 029008122

Mail : affarisociali@comune.mottavisconti.mi.it

Pec : segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it

SCHEMA DI DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) AI SOLI FINI DELLA PROCEDURA INFORMATICA (Regolamento regionale del 10 febbraio 2004 n. 1)

Il/la sottoscritto/a

Sesso: *m* , *f*

codice fiscale

nato/a il

provincia di

comune o stato estero

e residente in provincia di

comune di cap.

indirizzo di residenza n. civico

n. telefono..... cell.

CHIEDE

l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica a canone sociale e/o moderato, ai sensi del Regolamento regionale 10 febbraio 2004 n.1 (rr 1/2004)

A tal fine, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

di possedere i requisiti di idoneità (ai sensi dell'art. 28 L.R. 27/2009):

R1) Di avere la residenza o svolgere attività lavorativa in Lombardia da almeno 5 anni per il periodo immediatamente precedente la data odierna. E nel dettaglio di risiedere continuativamente in Lombardia dalla data _____;

R2) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda ha occupato senza titolo alloggi di edilizia residenziale pubblica negli ultimi 5 anni.

R3) di presentare domanda in quanto:

residente nel comune;

presta la propria attività lavorativa nel comune;

il comune di residenza e quello in cui presta la propria attività lavorativa non hanno indetto un bando per l'assegnazione degli alloggi di erp per due semestri consecutivi;

svolgerà una nuova attività lavorativa nel comune, a seguito della perdita della precedente attività lavorativa esclusiva o principale, a causa di ristrutturazione industriale o di eventi non a lui imputabili ovvero svolgerà la propria attività lavorativa nel comune presso nuovi insediamenti o attività produttive;

sarà assunto nel comune in base ad accordi con le organizzazioni sindacali di settore, a seguito di piani di sviluppo occupazionale nel comune medesimo;

emigrato italiano all'estero;

R4) Di avere cittadinanza ed, ove richiesto, stato lavorativo:

Italiana;

Straniera, di stato compreso nella Unione Europea;

Non comunitaria – con Carta di Soggiorno o documento equipollente.

Non comunitaria – con Permesso di Soggiorno con validità almeno biennale e attualmente occupato o invalido.

Non comunitaria – con Permesso di Soggiorno con validità almeno biennale e attualmente disoccupato.

Non comunitaria – con Permesso di Soggiorno con validità inferiore a due anni.

R5) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda ha ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici (art. 8, comma 1, lett. c) del rr 1/2004);

R6) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda è risultato in precedenza assegnatario di alloggio edilizia residenziale pubblica revocato con provvedimento amministrativo di decadenza per aver destinato l'alloggio o le relative pertinenze ad attività illecite (art. 8, comma 1, lett. d) del rr 1/2004);

R7) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda è risultato in precedenza assegnatario in locazione semplice di alloggio edilizia residenziale pubblica ceduto in tutto o in parte al di fuori dei casi previsti dalla legge (art. 8, comma 1, lett. e) del rr 1/2004);

R8) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito nazionale (art. 8, comma 1, lett. g) del rr 1/2004);

R9) uno o più componenti del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda è titolare del diritto di proprietà o altri diritti reali di godimento, anche per quote, su uno o più alloggi adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito nazionale o all'estero;

R10) che nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla data di presentazione della domanda è stato sfrattato per morosità da alloggi di edilizia residenziale pubblica negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore;

Dichiara inoltre che il proprio nucleo familiare è composto così come indicato nella dichiarazione sostituiva allegata:

che trattasi di nucleo familiare di nuova formazione costituito con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio entro due anni dalla data della domanda con/senza figli minorenni o minori anche legalmente separati;

che trattasi di nucleo familiare composto da uno o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti o adottivi con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola;

che trattasi di nucleo familiare composto da coniuge legalmente separato o divorzia uno o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti o adottivi con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola;

che nel nucleo familiare sono presenti conviventi (ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, affini fino al secondo grado) anche more uxorio, la convivenza dei quali dura da almeno un anno oppure sono presenti soggetti affidati con provvedimento dell'Autorità giudiziaria e di ultrasessantacinquenni o invalidi o disabili affetti da

minorazioni o malattie invalidanti, che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66%, riconosciuta ai sensi delle vigenti normative, ovvero con grave handicap o patologia con prognosi ad esito infausto;

che nel nucleo familiare sono presenti altri conviventi non legati da vincoli di parentela o affinità, la convivenza dei quali è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e dura da almeno due anni;

di essere nelle condizioni di profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio.

Che per l'abitazione occupata in locazione come residenza principale al momento di presentazione della domanda il canone di locazione per l'anno 2017 è di Euro _____

Le spese accessorie di competenza per l'anno 2017 sono di Euro _____

Dichiara infine le condizioni familiari e abitative di seguito riportate:

1) ANZIANI

Nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lett. a) e b) del successivo punto 2, o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico:

a) un componente con età maggiore di 65 anni e l'altro totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni

b) tutti con età maggiore di 65 anni

c) non sussiste la condizione

2) DISABILI

Nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del richiedente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario:

a) disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento

b) disabilità al 100% o handicap grave

c) disabilità dal 66% al 99%

d) non sussiste la condizione

3) FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE

Nuclei familiari, come definiti al punto 4 del bando, da costituirsi prima della consegna dell'alloggio, ovvero costituitisi entro i due anni precedenti alla data della domanda; in tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori affidati:

a) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda e con minori

b) famiglia di nuova formazione con minori

c) giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda, senza minori

d) famiglia di nuova formazione senza minori

e) non sussiste la condizione

4) PERSONE SOLE, CON EVENTUALI MINORI A CARICO

Nuclei di un componente , con un eventuale minore o più a carico:

- a) persone sole con uno o più o minori, tutti a carico
- b) persona sola
- c) non sussiste la condizione

5) STATO DI DISOCCUPAZIONE

Stato di disoccupazione, sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di presentazione della domanda, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:

- a) richiedente e altro componente
- b) richiedente o altro componente con età maggiore di 45 anni
- c) richiedente o altro componente con età minore di 45 anni
- d) non sussiste la condizione

6) RICONGIUNZIONE

Nucleo familiare che necessiti di alloggio idoneo per accogliervi parente disabile:

- a) ricongiunzione del concorrente disabile(*) (dal 74% al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda;
- b) ricongiunzione del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile(*) (dal 74% al 100%), residente nel Comune in cui è stata presentata la domanda;
- c) non sussiste la condizione

7) CASI PARTICOLARI

Nucleo di un componente, con eventualmente un minore o più a carico, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione o comunità terapeutiche:

- a) nucleo familiare di emigrato che necessiti rientrare in Italia
- b) non sussiste la condizione

8) RILASCIO ALLOGGIO

Concorrente che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo:

a.1) è stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda e il nucleo familiare si trova nelle condizioni di cui al punto 9 per il quale non si deve considerare il periodo temporale previsto;

a.2) è stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda e il concorrente ha stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio con una superficie utile dell'alloggio inferiore a:

28,80 mq per 1 persona; 33,60 mq per 2 persone; 43,35 mq per 3 persone; 60,35 mq per 4 persone; 71,40 mq per 5 persone; 79,05 mq per 6 persone.

b) è decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero è già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione

c) è in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non è decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio

d) il provvedimento di rilascio è stato motivato da morosità e pertanto si dichiarano le seguenti informazioni relative all'alloggio oggetto dell'ordinanza di rilascio

canone di locazione €

spese accessorie €

e) non sussiste la condizione

(I valori del rilascio alloggio non sono riconosciuti nel caso di rilascio per morosità, il cui canone di locazione da corrispondere sia stato inferiore all'importo dell'affitto oneroso secondo quanto previsto al punto 16)

8 bis) RILASCIO ALLOGGIO DA PARTE DI CONIUGI LEGALMENTE SEPARATI O DIVORZIATI

Coniugi legalmente separati o divorziati in condizione di disagio economico che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi, qualora abbiano lasciato la casa coniugale entro la data stabilita dal provvedimento giudiziario di separazione legale o equipollente ammesso dalla legge e non sia trascorso più di un anno da tale data.

9) CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA

- a) richiedenti che dimorino da almeno tre anni presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute
- b) richiedenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero a carico di amministrazioni pubbliche
- c) richiedenti che dimorino da almeno tre anni in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del comune o in altro ricovero procurato a titolo precari
- d) non sussiste la condizione

10) COABITAZIONE

Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda con altro o più nuclei familiari:

- a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità
- b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado
- c) non sussiste la condizione

11) SOVRAFFOLLAMENTO

Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:

a) in alloggio che presenta forte sovraffollamento, vale a dire:

- 3 o più persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20%
- 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20%
- 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 42 mq + 20%
- 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili = 56 mq + 20%

b) in alloggio che presenta sovraffollamento vale a dire:

- 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20%
- 3 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20%
- 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 42 mq + 20%
- 6 persone in 4 vani abitabili = 56 mq + 20%

- 7 o più persone in 5 vani abitabili = 70 mq + 20%

c) non sussiste la condizione

12) CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO

Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:

a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi

b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi;

c) non sussiste la condizione;

13) BARRIERE ARCHITETTONICHE

Richiedenti, di cui al precedente punto 2) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)

a) sussiste la condizione

b) non sussiste la condizione

14) CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ

Richiedenti, di cui ai precedenti punti 1) e 2), che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano:

a) sussiste la condizione

b) non sussiste la condizione

15) LONTANANZA DALLA SEDE DI LAVORO

Richiedente che risieda da almeno tre anni in un alloggio situato in località diversa dal Comune in cui presta la propria attività lavorativa esclusiva o principale, ovvero sia destinato all'atto del bando a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive in Comune diverso da quello di residenza; la distanza del luogo di residenza dal Comune sede di lavoro deve essere superiore a 90 minuti di percorrenza con gli ordinari mezzi di trasporto pubblico:

a) sussiste la condizione

b) non sussiste la condizione

16) AFFITTO ONEROSO

Richiedenti titolari da almeno tre anni di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale il cui "canone integrato", all'atto del bando, sia superiore di oltre il 5% al "canone sopportabile":

a) sussiste la condizione

b) non sussiste la condizione

+++++

Il sottoscritto dichiara infine di aver preso conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di possedere tutti i requisiti di partecipazione in esso indicati.

Di autorizzare che i dati personali forniti:

- con le dichiarazioni sostitutive per sè e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato d.lgs, siano trattati unicamente per le finalità connesse al bando e all'assegnazione degli alloggi;*
- per lo svolgimento delle funzioni connesse all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica al Comune e/o agli Enti che hanno stipulato apposita convenzione con l'Amministrazione comunale, siano elaborati dal sistema informatico della Regione a cui sono trasmessi dal Comune o dal/dai soggetto/i convenzionati;*

Il richiedente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I dati potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle previste norme.

Responsabili del trattamento dei dati e della loro conservazione sono i titolari del trattamento dei dati individuati dalle singole Amministrazioni a cui perverranno i dati con supporto cartaceo o informatico.

Data ____/____/____ IL DICHIARANTE

(firma leggibile)(*)

Annotazione estremi documento di identità _____

Firma apposta dal dichiarante in presenza di _____

(*) ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 15.5.1997 n. 127 la firma, apposta in calce, non deve essere autenticata.